



ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI

Istituto Statale di Istruzione Superiore
Via XXV Aprile, 86 – 52100 AREZZO
Piazza della Badia, 2 – 52100 AREZZO

www.buonarroti-fossombroni.it
aris0113007@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 RIM

**Esame di stato
a.s. 2023-2024**

SOMMARIO:

- 1 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
- 2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
- 3 – DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
- 4 – INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
- 6 – ATTIVITÀ E PROGETTI
- 7 – MODULI DI ORIENTAMENTO
- 8 – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
- 9 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 10 – ALLEGATI:
 - PROGRAMMI E RELAZIONI PER DISCIPLINA
 - TESTO DELLE SIMULAZIONI SVOLTE
 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- 11 – TABELLA CON NOMI E FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto

1.1/1.2 Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2023-2024 l'istituto è stato frequentato da circa 850 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di provincie limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Premessa

Con la Legge n. 92/2019, viene introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica, in ogni ordine e grado di scuola. L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso.

Caratteri

- **Trasversalità:** l'insegnamento dell'Educazione civica, deve essere trasversale alle Discipline curriculari, infatti ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.
- **Finalità:** conoscenza e comprensione dei sistemi sociali, economici, giuridici, civici e ambientali, con l'integrazione di percorsi di promozione della cittadinanza attiva e responsabile.
- **Coordinamento delle attività:** per ciascuna classe è coordinatore il Docente di Scienze giuridiche ed economiche o Docente di altra disciplina, individuato dal Cdc.

Orario

“Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento, prevalentemente il docente di diritto.

Valutazione

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. La legge non contiene indicazioni specifiche sui criteri e strumenti di valutazione. Le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere.

Nuclei tematici dell'insegnamento dell'Educazione Civica

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Tematiche

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. il Service Learning
8. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
9. formazione di base in materia di protezione civile;
10. educazione alla salute e al benessere.

Competenze

Competenze indicate nelle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica- allegato C, pubblicato dal Ministero dell'Istruzione in data 23 giugno 2020:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

3. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
4. esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
5. partecipare al dibattito culturale;
6. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
14. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Curricolo di istituto

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, dell'I.S.I.S. "Buonarroti-Fossombroni", al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare e trasversale (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni.

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe propongono attività didattiche che sviluppino conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti relativi ai tre nuclei fondamentali sopra indicati. Il team di Educazione Civica, nel CdC delle singole classi, deve essere composto da almeno 3 docenti. Ogni docente del team deve svolgere un numero congruo di ore, in ogni caso non inferiore a 4. Si suggerisce la suddivisione oraria delle 33 ore annuali previste dalla legge, in proporzione ai periodi in cui è suddiviso l'anno, per esempio: trimestre 11 ore; pentamestre 22 ore. In ogni caso la ripartizione deve permettere di attribuire il voto di Educazione Civica in ogni periodo. I CdC, individuano per ciascun anno scolastico, almeno tre argomenti, uno per ciascuno dei 3 nuclei tematici indicati nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d), scelte all'interno dei CdC, non possono essere ripetute negli anni, per le stesse classi. L'insegnante di Religione, qualora sia presente nel team di Educazione Civica, rivolge la propria azione educativa a tutta la classe, compresi gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, che avvisati con congruo anticipo, partecipano obbligatoriamente alle lezioni di Educazione Civica.

2.1. Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
Fabrizio Mecacci	MATEMATICA	3
Lorella Mangani	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	7
Katia Failli	INGLESE	4
Gabriel Alejandro Berardi	SPAGNOLO	3
Stefano Cecchi	RELAZIONI INTERNAZIONALI, EDUCAZIONE CIVICA, DIRITTO	5
Serena Fabbroni	ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	6
Saverio Antonio Miro	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
Laura Petrucci	RELIGIONE	1
Daniela Tubercoli	FRANCESE	3
Alberto Fucci (Cristina Persiano)	TEDESCO	4

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

Docente	Materia
Fabrizio Mecacci	MATEMATICA
Lorella Mangani	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
Serena Fabbroni	ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA
Stefano Cecchi	RELAZIONI INTERNAZIONALI, EDUCAZIONE CIVICA, DIRITTO
Gabriel Alejandro Berardi	SPAGNOLO 3
Saverio Antonio Miro	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Katia Failli	INGLESE
Alberto Fucci (Cristina Persiano)	TEDESCO
Daniela Tubercoli	FRANCESE
Annalisa Alpini	SOSTEGNO
Francesco Cozzi	SOSTEGNO

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3[^]</u>	<u>4[^]</u>	<u>5[^]</u>
MATEMATICA	Fabrizio Mecacci	Fabrizio Mecacci	Fabrizio Mecacci
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Lorella Mangani	Lorella Mangani	Lorella Mangani
INGLESE	Isabella Ferri	Carboni Arianna	Katia Failli
INGLESE	Monica Elena Voicu		
SPAGNOLO (terza lingua straniera)	Gabriel Alejandro Berardi	Gabriel Alejandro Berardi	Gabriel Alejandro Berardi
TEDESCO (seconda lingua straniera)	Alberto Fucci	Alberto Fucci	Alberto Fucci
TEDESCO (seconda lingua straniera)			Persiano Cristina
RELAZIONI INTERNAZIONALI, EDUCAZIONE CIVICA, DIRITTO	Stefano Cecchi	Stefano Cecchi	Stefano Cecchi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Saverio Antonio Miro	Saverio Antonio Miro	Saverio Antonio Miro
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	Serena Fabbroni	Serena Fabbroni	Serena Fabbroni
RELIGIONE	Laura Petrucci	Laura Petrucci	Laura Petrucci
FRANCESE (seconda lingua straniera)	Daniela Tubercoli	Daniela Tubercoli	Daniela Tubercoli
RELIGIONE		Matteo Felli	

TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE		Carlo Grazi	
TECNOLOGIE INFORMATICHE	Giovanni Rapini		

3.3 Composizione numerica della classe nei tre anni:

	Situazione iniziale	Ritiro	Cambio scuola	Non ammessi	Situazione di fine anno
A.S. 2021/2022	10	-	-	1	9
A.S. 2022/2023	9	-	+1	1	9
A.S. 2023/2024	9	-	-	-	9

3.4 Composizione e storia della classe:

la classe è composta da nove alunni, 8 femmine ed un maschio, residenti ad Arezzo e provincia. Alcuni sono di origine familiare straniera ma perfettamente inseriti nel contesto nazionale. Nel corso del triennio si è verificato un nuovo ingresso in quarta ed è stata non ammessa un'alunna dalla quarta alla quinta. Sono presenti alcuni studenti BES e atleti di alto livello. Ci sono stati dei miglioramenti costanti da parte di alcuni, mentre altri non hanno mostrato sviluppi significativi. Ad alcune materie in particolare si sono riscontrate difficoltà e a qualcuna è mancata una sostanziale continuità didattica. Il quadro complessivo è, tuttavia, soddisfacente nel complesso, pur con qualche ombra.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti alcuni studenti BES per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP/PEI che rimangono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Vedi relazioni delle singole discipline (Punto 10: allegati)

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

E' stato svolto dalla Prof.ssa Fabbroni Serena sui seguenti argomenti:

1. BREAK EVEN: THE ANALYSIS
2. PRODUCT LIFE-CYCLE MANAGEMENT

3. THE MRK MIX AND THE 4 PS

Obiettivi: far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (Inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive.

Per i dettagli vedi relazione della disciplina della docente.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Premesso che tutti gli studenti hanno superato le 150 ore di PCTO previste nel triennio (min. 152 – max 301 ore) vengono di seguito indicate le attività svolte:

- **CLASSE III a.s. 2021-2022** (tutor S. Fabbroni):

Tutti gli studenti hanno svolto l'esperienza del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento per due settimane nel mese di gennaio, ospiti in imprese del territorio di vari settori lavorativi o in studi commerciali e tributari del territorio, con modalità concordate sulla base delle convenzioni stipulate con la scuola.

Durante l'anno scolastico, tuttavia, alcuni studenti hanno anche seguito dei moduli PCTO online:

- Coca-Cola 2021/2022 – piattaforma Youth Empowered – 25 ore;
- Smart Future Academy Arezzo 2022 – video lezione a scuola - 4 ore;
- Corso sulla sicurezza – Piattaforma MIUR - 4 ore;
- Modello Olivettiano- Videolezioni- 5 ore.

- **CLASSE IV a.s. 2022-2023** (tutor S. Fabbroni):

Anche durante l'anno scolastico tutti gli studenti sono stati ospitati nelle seguenti aziende e studi commerciali del territorio per due settimane consecutive nel mese di gennaio (min. 27 - max. 80 ore):

TREEMME SPA-AREZZO
TCA SPA-CASTELLUCCIO (AR)
VESTRI CIOCCOLATO SRL – AREZZO
ARTE GAS- AREZZO
MONNALISA SPA AREZZO
DECATHLON SPA- AREZZO
AMMINISTRAZIONE IMMOBILI DOTT. LUCA SEVERI– AREZZO
SVI SPA LUCIGNANO (AR)
LEM INDUSTRIES SPA - BUCINE (AR)
STUDIO COMMERCIALE DOTT. LUCA GORI - MONTEVARCHI (AR)
GRAZIELLA HOLDING SRL - AREZZO
MENCI & C. SPA - CASTIGLION FIORENTINO (AR)

Alcuni di loro, hanno inoltre seguito il seguente percorso PCTO “Progetto StartEYE- realizzato da Artes lab

APS”- programma Ethics and Young Entrepreneurs, grazie al contributo del Comune di Arezzo e di Fondazione CR Firenze e alla sinergia con il Gruppo giovani imprenditori di Confindustria Toscana Sud e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana. Durante questi incontri gli alunni hanno avuto l’opportunità di imparare da imprenditori di successo e di far nascere e sviluppare una propria idea imprenditoriale.

Altri alunni hanno, infine, svolto i seguenti percorsi PCTO estivi, ospiti di strutture ricettive della riviera romagnola nel mese di giugno 2023:

- Hotel Viscount Riccione- 112 ore
- B&B Aria di Mare Riccione- 87 ore;
- B&B Aria di Mare Riccione - 104 ore

In aggiunta alle ore in presenza sono stati svolti i seguenti percorsi online dagli alunni che non erano riuscite a fare per intero il percorso in presenza, causa forza maggiore:

- Gocce di Sostenibilità 2021/2022- piattaforma Civicamente- 25 ore
- Sportello Energia 2022-2023- piattaforma Civicamente- 35 ore
- **CLASSE V a.s. 2023-2024** (tutor S. Fabbroni):

Gli studenti non hanno svolto attività di PCTO poiché tutti hanno raggiunto e/o superato le ore minime richieste dal percorso negli anni precedenti.

5.4 - Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Vedi relazioni delle singole discipline (Punto 10: allegati)

6. ATTIVITÀ' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

In itinere

6.2 Attività e progetti attinenti a “EDUCAZIONE CIVICA”

Coordinatore Fabrizio Mecacci

MONTE ORE ANNUALI: 40 ore programmate, 40 ore effettivamente svolte

TEMATICHE INDIVIDUATE:

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati;

<u>TRIMESTRE</u>	<u>TOTALE ORE: 13</u>	<u>ARGOMENTO</u>
Italiano e Storia	ORE 6	In previsione dei necessari collegamenti da svolgere nel colloquio pluridisciplinare dell’esame di Stato, sono stati affrontati temi di Educazione civica favoriti dal collegamento con i programmi di Letteratura e

		Storia: - Il lavoro minorile in Italia - Imperialismo, globalizzazione, sfruttamento delle materie prime nei Paesi del Sud del mondo: pagine dal libro di Francesco Gesualdi, Sobrietà.
Economia Aziendale	ORE 3	L'impresa sostenibile I vantaggi dell'impresa sostenibile
Diritto	ORE 4	Principi fondamentali della costituzione -articoli da 1 a 6
<u>PENTAMESTRE</u>	<u>TOTALE ORE: 24</u>	<u>ARGOMENTO</u>
Tedesco	ORE 6	Burgerkunde: i primi articoli della Legge Fondamentale della Repubblica Federale Tedesca
Italiano e Storia	ORE 6	- Il futuro del pianeta: editoriale sul quotidiano Repubblica del 22 aprile 2024, in occasione della giornata della Terra, Lo sputo contro il vento, di Erri de Luca. - Brani dall'opera di Primo Levi in occasione della Giornata della memoria
Scienze Motorie	ORE 4	Obiettivo: Salute e Benessere -Norme di prevenzione e primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva . -RCP
Economia Aziendale	ORE 4	I segni distintivi dell'impresa: il marchio MADE IN ITALY
Spagnolo	ORE 3	La economía global La globalización. El FMI. El Banco Mundial.
Diritto	ORE 4	Principi fondamentali della costituzione -articoli da 7 a 12
	<u>TOTALE ORE: 40</u>	

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Classe terza:

- Italiano: partecipazione a laboratorio teatrale più spettacolo teatrale presso Libera Accademia del Teatro
- Viaggio di istruzione a Sorrento ed Amalfi

Classe quarta:

- Italiano: partecipazione a laboratorio teatrale più spettacolo teatrale presso Libera Accademia del Teatro
- Economia Aziendale: evento AGRITOUR presso Centro Affari e Convegni di Arezzo
- Inglese: Soggiorno studio a Dublino

Classe quinta:

- Italiano: partecipazione a laboratorio teatrale più spettacolo teatrale presso Libera Accademia del Teatro, uscita a Firenze per “Firenze capitale” e aspetto marketing presso Officine Profumo a Santa Maria Nuova, seminario presso Seminario Vescovile con giurista esperto economia e diritto del lavoro Marco Bentivogli.
- Progetto Crociera nel Mediterraneo

6.4 Percorsi interdisciplinari

In linea con quanto stabilito con la programmazione iniziale del consiglio di Classe

6.5 Prove Invalsi

Nel mese di Marzo si sono svolte le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica che hanno coinvolto tutta la classe.

7. MODULI DI ORIENTAMENTO

Tutor Fabrizio Mecacci

MONTE ORE ANNUALI: 30 ore programmate, 36 ore effettivamente svolte

CURRICOLO COMPETENZE ORIENTATIVE					
MATERIA	MACRO AREA	COMPETENZE	ATTIVITA'	ORE	PERIODO
ECONOMIA AZIENDALE	AUTO-ESPLORAZIONE	SAPER ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE IN TERMINI DI INTERESSI E ATTITUDINI, DI SAPERI E COMPETENZE. PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO E DECLINARNE LO SVILUPPO. SAPER ESAMINARE LE OPPORTUNITÀ E LE RISORSE A DISPOSIZIONE, MA ANCHE VINCOLI E CONDIZIONAMENTI CHE REGOLANO LA SOCIETÀ E IL MONDO DEL LAVORO.	NELL'AMBITO DELLO STUDIO DEL BUSINESS PLAN VERRANNO APPROFONDITI ASPETTI RELATIVI ALL'IMPRENDITORIALITÀ EVIDENZIANDO AL CONTEMPO LE DIFFERENZE RISPETTO AL LAVORO DIPENDENTE. GLI ALUNNI INFINE DOVRANNO PRODURRE UN PIANO PER IL PROPRIO FUTURO IN TERMINI DI PERCORSI PROFESSIONALI E/O DI STUDIO, DELINEANDO STEP, AZIONI E RISORSE DA METTERE IN ATTO	6	TRIMESTRE PENTAMESTRE
INGLESE	AUTO-ESPLORAZIONE	PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO E DECLINARNE LO	THE EFFECTIVE JOB INTERVIEW: CONOSCERE LE VARIE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE LEGATE AL	6	TRIMESTRE

		SVILUPPO	MONDO DELL'IMPRESA , SAPER INDIVIDUARE LE SKILLS E LE ABILITIES NECESSARIE PER SVOLGERE IL LAVORO. SAPER PRESENTARE LE PROPRIE ABILITÀ E QUALITÀ IN UNA JOB INTERVIEW. ROLE PLAYS		
MATEMATICA	AUTO- ESPLORAZIONE	SAPER ANALIZZARE LA SOCIETÀ CON LE SUE TENDENZE ECONOMICO- SOCIALI TRAMITE RILEVAZIONI A CAMPIONE	STUDIO DELL'INFERENZA E SUE APPLICAZIONI A SONDAGGI DI OPINIONE, PROIEZIONI ELETTORALI ED EXIT POLLS	4	PENTAMESTRE
FRANCESE	AUTO- ESPLORAZIONE	Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.	LES COMPÉTENCES SOCIALES: RECUPERARE E SISTEMATIZZARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E RELAZIONALI ACQUISITE ANCHE NELLE ESPERIENZE FATTE PER POTER PRESENTARE SE STESSI E LE PROPRIE CAPACITÀ IN MANIERA EFFICACE. MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE SOCIALI E COLLABORATIVE ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO CHE PRESUPPONGONO DI RICHIAMARE MOLTE COMPETENZE IN AMBITO RELAZIONALE E LINGUISTICO (JIGSAW SU IMPRESSIONISMO).	5	TRIMESTRE
SPAGNOLO	AUTO- ESPLORAZIONE	SAPER ANALIZZARE LA SOCIETÀ CON LE SUE TENDENZE ECONOMICO- SOCIALI	Analisi delle tendenze economiche e sociali di Spagna e America Latina attraverso la lettura di testi e la visione di video che analizzano le problematiche storico-sociali.	3	PENTAMESTRE
TEDESCO	AUTO- ESPLORAZIONE	Saper analizzare le	A partire dall'esperienza di	2	TRIMESTRE

		proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.	PCTO, seguendo il percorso di lettera di candidatura, Curriculum Vitae e colloquio di lavoro, riflettere sulle opportunità di crescita, di apprendimento, di acquisizione di conoscenze e competenze, di progettazione del proprio futuro.		
ITALIANO		SAPER COMUNICARE CON EFFICACIA INFORMAZIONI, DATI, ARGOMENTAZIONI, RIFLESSIONI IN DIFFERENTI CONTESTI	LABORATORIO TEATRALE LETTURA, INTERPRETAZIONE E COMUNICAZIONE DI TESTI E LIBRI DELINEARE PROFILI CURRICOLARI	10	TRIMESTRE E PENTAMESTRE

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si vedano le relazioni e programmi dei singoli docenti allegati al presente documento (Punto 10: allegati)

8.1 Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO).

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

La media aritmetica dei voti relativa allo scrutinio finale permette di determinare la fascia di oscillazione del credito scolastico. All'interno di tale banda concorrono all'arrotondamento del credito le seguenti voci:

- ⇒ Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola
- Attività formative extrascolastiche certificate (a.s. 2024-2025)

Il Consiglio di classe ritiene quindi valide ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo le attività sportive continuative, la partecipazione a gare organizzate dalla scuola e no, la partecipazione alle attività di accoglienza e orientamento della scuola, la partecipazione a corsi di formazione frequentati in orario extrascolastico (es. corsi di lingua, corsi professionali, ecc.).

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento ed interagisce direttamente con l'attività di programmazione; è il momento fondamentale di controllo dell'Offerta formativa ed ha la funzione di verifica delle competenze degli studenti e di misura dei risultati conseguiti.

STRATEGIE VALUTATIVE

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, rispettivamente in numero di due e due, almeno, per il trimestre e tre e tre, almeno, per il pentamestre.

La valutazione è di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);

Con prevalenza di quella formativa

Saranno usati appositi indicatori, che ciascun/a insegnante utilizzerà per ciascun/a alunno/a per ciascuna delle materie insegnate.

INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE INDICATORI

1. Partecipazione alle lezioni - Atteggiamento e modalità nei confronti dell'attività didattica.
2. Impegno – Qualità e quantità dell'attenzione e del tempo dedicate all'attività scolastica.
3. Interesse dimostrato.
4. Metodo di studio - Qualità delle metodiche messe in atto a livello organizzativo.
5. Preparazione di base - Livello dei prerequisiti.
6. Acquisizione delle conoscenze – Qualità dell'apprendimento inteso come acquisizione di contenuti (conoscenze).
7. Applicazione delle conoscenze/Acquisizione delle competenze e capacità - Uso applicativo delle conoscenze acquisite, strumentale alla soluzione di problemi, ovvero allo svolgimento di compiti e loro uso (competenze), e loro gestione autonoma (capacità).
8. Progressione nell'apprendimento -Organizzazione e strutturazione progressiva dell'apprendimento.
9. Capacità di applicazione e/o di recupero Capacità di far fronte a difficoltà, carenze o variazioni impreviste.
10. Rapporti con gli altri studenti – Qualità e modalità di relazione/comunicazione con i pari della propria ed (eventualmente) di altre classi
11. Rapporto con gli insegnanti. Qualità e modalità di relazione e comunicazione con l'insegnante.
12. Profitto - Il mero rendimento, considerato a prescindere da tutti gli elementi che circostanziano.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti etecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
---------	---	--	--

Voto di condotta	Descrittori
10	<p>Comportamento esemplare</p> <p>Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; frequenza assidua/presenza costante; impegno costante; puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso i compagni e i docenti);
9	<p>Comportamento positivo</p> <p>Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; frequenza assidua/presenza costante; impegno regolare; puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;</p>
8	<p>Comportamento privo di gravi scorrettezze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; <p>frequenza regolare/rare assenze soprattutto in occasione delle verifiche; impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; sufficiente puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;</p>
7	<p>Comportamento occasionalmente scorretto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa non sempre rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza poco assidua/continuata; assenze strategiche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; <p>studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;</p>
6	<p>Comportamento scorretto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa poco rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [occasionalmente nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; <p>frequenza non assidua/irregolare/discontinua; frequenti ingressi ed uscite fuori orario;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o molto selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; <p>studente/studentessa poco rispettoso/a degli impegni scolastici;</p>

≤ 5	<p>Comportamento scorretto, riprovevole, connotato da altissimo grado di disvalore sociale; mancanza di rispetto verso le persone e le regole poste a fondamento della convivenza sociale(vedi Regolamento di istituto).</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e/o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 19/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 e successive modificazioni; che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.</p>
------------	--

10. ALLEGATI

PROGRAMMI E RELAZIONI INDIVIDUALI

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE Prof. Miro Saverio

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Misurazione delle proprie capacità fisiche (mobilità articolare, forza muscolare). Attività di avviamento motorio e riscaldamento

Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e della respirazione. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.

Attività sportive individuali: corsa, salti, equilibrio, attrezzi, circuiti misti.

Attività sportive di squadra per la prontezza dei riflessi, il senso dello spazio e delle distanze, il coordinamento generale e specifico oculo-manuale (pallavolo, dodge-ball, basket, calcio, calcetto).

Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra.

Conoscenze teoriche generali riguardanti: apparato scheletrico e muscolare e conoscenza delle loro lesioni principali, lesioni dei tessuti.

Qualità motorie di base. Allungamento muscolare- Stretching posturale

Educazione alla Salute: Salute dinamica, Sedentarietà e Postura, Alimentazione, Primo soccorso (RCP).

Educazione Civica (4 ore) Obiettivo: Salute e Benessere (Norme di prevenzione e primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva)

Prove effettuate Verifiche: Orali: n°2 - Pratiche: n°8

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte durante tutto l'anno (recupero in itinere). Tali attività sono state adeguate ai tempi e alle necessità dei singoli studenti.

MODALITA' DI VERIFICA

- interventi, colloqui o relazioni orali, anche attraverso piattaforme digitali
- osservazione costante/ valutazione diffusa
- produzione/relazione scritta
- prove semi strutturate e/o strutturate
- test fisico/motori
- lavori di gruppo
- partite e tornei

- prodotto multimediale
- questionario
- valutazione di gruppo • valutazione singola

Obiettivi di apprendimento. Giudizio conclusivo.

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti per la maggior parte della classe in modo ottimale.

Arezzo 15/05/24

L'insegnante Saverio Miro

Relazione Finale

Classe V[^] RIM

Disciplina: **Scienze Motorie Sportive** Anno scolastico 2023/24 Docente **Saverio Miro**

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024:

N. ore trimestre: 24

N. ore pentamestre: 26 in presenza fino al 06/05/22

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

a) Partecipazione al dialogo educativo L'attività pratica, condizionata dalla frequente indisponibilità della palestra, soprattutto quando legata al gioco, ha visto una buona partecipazione anche se all'interno del gruppo qualcuno si è impegnato più volentieri nelle attività individuali, qualcuno in quelle di squadra e, naturalmente, non mancano i casi nei quali la pigrizia e le scarse attitudini, non hanno permesso di andare al di là di un interessamento prettamente finalizzato all'assolvimento del dovere scolastico. Un gruppo esiguo della classe si è dedicato con impegno nelle attività dell'area teorico culturale, che hanno costituito parte del programma.

b) Attitudine alla disciplina Il comportamento degli alunni è stato corretto e vi è stata inoltre la possibilità di instaurare un buon rapporto di reciproca collaborazione e dialogo.

c) Interesse La classe ha dimostrato durante l'intero anno scolastico un buon interesse ed impegno, ed ha frequentato in modo costante le lezioni.

METODOLOGIE DELLA DIDATTICA UTILIZZATE

Lezione frontale, Lavori di gruppo

Ricerca guidata

Insegnamento per problemi

Discussione

Strumenti di valutazione

Test, Interrogazione, Esercizi, Relazione scritta/orale, Libri, Dispense, Piccoli e Grandi attrezzi.

In questa classe è stata impostata una didattica finalizzata al raggiungimento dei seguenti **Obiettivi generali di apprendimento:**

Conoscenze

- 1) Conosce e utilizza gli esercizi di forza, resistenza e stretching applicandoli agli sport specifici.
- 2) Conosce approfonditamente il proprio corpo globale e segmentario
- 3) Conosce approfonditamente le regole degli sport
- 4) Sa leggere criticamente e decodificare i propri messaggi corporei e quelli altrui
- 5) Conosce le nozioni di base relative alla traumatologia e al primo soccorso

- 6) Conosce le norme sanitarie e alimentari per il proprio benessere
- 8) Conosce i principi di una corretta alimentazione
- 9) Conosce i principi di una corretta postura (BackSchool /Sistema tonico posturale)

Competenze

- Ha acquisito gli standard minimi nella preparazione di base: forza, resistenza, velocità, flessibilità
- Sa gestire in modo autonomo e responsabile le esercitazioni a carattere individuale
- Sa adattarsi all'intensità dello sforzo
- Esegue correttamente i fondamentali tecnici individuali e di squadra in situazioni di gioco
- Ha la capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo
- Ha consapevolezza del ruolo individuale e sociale
- Ha autocontrollo- Sa lavorare in gruppo
- Conosce i propri limiti e capacità
- Raggiunge autonomia e responsabilità nelle scelte
- Riconosce i principi di una dieta sana e equilibrata, stabilendo un rapporto corretto con il cibo
- Sa favorire il proprio benessere grazie all'educazione alla salute, igiene, sicurezza, buone abitudini di vita
- Sa prevenire gli infortuni e sa soccorrere un infortunato

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO

Ripresa sistematica dei vari esercizi durante i vari periodi dell'anno scolastico.

Arezzo 15/05/24

L'insegnante

Saverio Miro

PROGRAMMA DI MATEMATICA Prof. Mecacci Fabrizio

Funzioni reali di due variabili reali:

- disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- funzione reale di due variabili reali
- limiti e continuità
- derivate parziali e teorema di Schwarz
- linee di livello
- ricerca dei punti critici con l'hessiano

la programmazione lineare:

- generalità sulla programmazione lineare
- risoluzione di problemi col metodo grafico

Teoria del campionamento:

- popolazione e campione
- distribuzioni campionarie
- sondaggi, proiezioni ed exit polls

Problemi di decisione:

- introduzione alla ricerca operativa
- problemi di scelta in condizioni di certezza
- risoluzione grafica dei problemi di scelta
- il problema

Relazione finale di Matematica**Docente: Fabrizio Mecacci****Classe V[^] RIM**

Anno scolastico 2023/2024

Profilo della classe

La classe ha mostrato un rendimento ed un impegno discontinuo, salvo alcuni elementi e ciò ha determinato una valutazione complessiva finale al di sotto delle aspettative. Fortunatamente, alcune alunne hanno ottenuto risultati decisamente brillanti, migliorando il quadro finale. Il programma è stato svolto nella sua interezza, mettendo in evidenza gli aspetti più importanti e realizzando collegamenti con altre materie. Il programma è stato recepito ed assimilato in modo soddisfacente da una parte della classe ed in modo sufficiente dal resto (pur in presenza di alcune incertezze e lacune). Il comportamento è stato accettabile nel complesso, anche se una parte ha mostrato un atteggiamento piuttosto superficiale pur con l'obiettivo dell'esame di Stato all'orizzonte.

Conoscenze

Studio di funzione e derivate
Saper utilizzare rette e coniche
Geometria analitica
Derivate e loro applicazioni
Geometria analitica
Geometria analitica e disequazioni
Nozioni di matematica finanziaria e statistica

Competenze

Saper affrontare lo studio di una funzione
Saper risolvere graficamente sistemi di disequazioni
Disegnare linee di livello per determinare il comportamento di una funzione Z
Saper utilizzare le derivate parziali
Saper risolvere problemi di matematica applicata all'economia
Risolvere problemi di programmazione lineare con metodo grafico
Risolvere problemi di matematica finanziaria ed utilizzo dell'inferenza

Metodologie

Lezione frontale
Insegnamento per problemi
Collegamenti con altre discipline

Strumenti di valutazione

Test, Interrogazione, Esercizi

Prove effettuate

2 prove scritte e 2 orali nel trimestre; 3 prove scritte e almeno due orali nel pentamestre

-Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte durante tutto l'anno (recupero in itinere). Tali attività sono state adeguate ai tempi e alle necessità dei singoli studenti.

-Verifica - obiettivi di apprendimento. Giudizio conclusivo.

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti per la maggior parte della classe in modo più che sufficiente.

Arezzo 15 maggio 2024

Prof. Fabrizio Mecacci

Fabrizio Mecacci

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA Prof.ssa Fabbroni Serena

MODULO A:

REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

1. La comunicazione economico-finanziaria
2. La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione
3. Il bilancio d'esercizio
4. Il bilancio IAS/IFRS
5. La revisione legale dei conti
6. La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
7. La rielaborazione del Conto Economico
8. L'analisi della redditività
9. L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
10. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
11. L'analisi del bilancio socio-ambientale

MODULO B:

IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

1. La contabilità gestionale
2. I metodi di calcolo dei costi
3. L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

MODULO C:

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE D'IMPRESA

1. Le strategie aziendali
2. Le strategie di business
3. Le strategie funzionali
4. La pianificazione e il controllo di gestione
5. Il budget

6. La redazione del budget
7. Il controllo budgetario
8. Il reporting

MODULO D:

IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

1. Dall'idea imprenditoriale al business plan
2. Il business plan per l'internazionalizzazione
3. Il marketing plan
4. Il Business Model Canvas
5. Le operazioni di import-export

MODULO D libro di 4

IL MARKETING INTERNAZIONALE

1. Il marketing strategico
2. Il marketing mix: prodotto
3. Il marketing mix: prezzo
4. Il marketing mix: distribuzione
5. Il marketing mix: comunicazione

MODULO F libro di 4

GLI SCAMBI INTERNAZIONALI

1. La compravendita internazionale
2. Il regolamento degli scambi internazionali
3. Il trasferimento della merce all'estero

CLIL:

1. BREAK EVEN: THE ANALYSIS
11. PRODUCT LIFE-CYCLE MANAGEMENT
12. THE MRK MIX AND THE 4 PS

Obiettivi: far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (Inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive.

EDUCAZIONE CIVICA

1. L'impresa sostenibile
 2. I vantaggi dell'impresa sostenibile
 3. I segni distintivi dell'impresa: il marchio MADE IN ITALY
-

Obiettivi: far crescere l'attenzione e le conoscenze riguardo agli Obiettivi dell'Agenda 2030. Trasmettere agli studenti la consapevolezza dello sviluppo sostenibile come unica strada per il benessere delle persone e per il rispetto del Pianeta; sensibilizzare le studentesse sul tema della contraffazione, sulle ricadute negative della nostra economia nonché sui rischi per la salute.

CLIL e PCTO 5 A RIM a.s. 2023-2024

CLIL : attività e modalità insegnamento

La classe ha svolto un modulo in modalità CLIL relativo al Marketing e al Business Plan. In particolare relativamente agli elementi del Marketing mix: Product, Price, Place, Promotion; del product life-cycle management e del break even analysis. Sono state effettuate alcune unità didattiche; gli argomenti sono stati introdotti dall'insegnante di Economia aziendale con una modalità discorsiva, aperta all'intervento dei discenti. Il materiale delle lezioni era stato precedentemente raccolto, sintetizzato ed inviato agli studenti per mail e condivisi nel Google Classroom. Gli stessi argomenti, con diverse modalità, erano stati trattati durante il normale svolgimento del programma di Economia aziendale. Al fine di comprendere e acquisire l'uso del linguaggio tecnico gli stessi argomenti sono stati ripresi dalla docente di Lingua Inglese. Le finalità sono quelle di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella Lingua veicolare. Gli studenti vengono incentivati ad utilizzare la lingua Inglese per contenuti propri dell'Economia aziendale. Gli studenti diventano consapevoli che la lingua Inglese è uno strumento attivo di comunicazione nel campo tecnico-professionale nella prospettiva di una esperienza di studio e di lavoro in ambito internazionale.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Premesso che tutti gli studenti hanno superato le 150 ore di PCTO previste nel triennio (min. 152 – max 301 ore) vengono di seguito indicate le attività svolte:

- **CLASSE III a.s. 2021-2022** (tutor S. Fabbroni):

Tutti gli studenti hanno svolto l'esperienza del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento per due settimane nel mese di gennaio, ospiti in imprese del territorio di vari settori lavorativi o in studi commerciali e tributari del territorio, con modalità concordate sulla base delle convenzioni stipulate con la scuola.

Durante l'anno scolastico, tuttavia, alcuni studenti hanno anche seguito dei moduli PCTO online:

- Coca-Cola 2021/2022 – piattaforma Youth Empowered – 25 ore;
- Smart Future Academy Arezzo 2022 – video lezione a scuola - 4 ore;
- Corso sulla sicurezza – Piattaforma MIUR - 4 ore;
- Modello Olivettiano- Videolezioni- 5 ore.

- **CLASSE IV a.s. 2022-2023** (tutor S. Fabbroni):

Anche durante l'anno scolastico tutti gli studenti sono stati ospitati nelle seguenti aziende e studi commerciali

del territorio per due settimane consecutive nel mese di gennaio (min. 27 - max. 80 ore):

TREEMME SPA-AREZZO
TCA SPA-CASTELLUCCIO (AR)
VESTRI CIOCCOLATO SRL – AREZZO
ARTE GAS- AREZZO
MONNALISA SPA AREZZO
DECATHLON SPA- AREZZO
AMMINISTRAZIONE IMMOBILI DOTT. LUCA SEVERI– AREZZO
SVI SPA LUCIGNANO (AR)
LEM INDUSTRIES SPA - BUCINE (AR)
STUDIO COMMERCIALE DOTT. LUCA GORI - MONTEVARCHI (AR)
GRAZIELLA HOLDING SRL - AREZZO
MENCI & C. SPA - CASTIGLION FIORENTINO (AR)

Alcuni di loro, hanno inoltre seguito il seguente percorso PCTO “Progetto StartEYE- realizzato da Artes lab APS”- programma Ethics and Young Entrepreneurs, grazie al contributo del Comune di Arezzo e di Fondazione CR Firenze e alla sinergia con il Gruppo giovani imprenditori di Confindustria Toscana Sud e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana. Durante questi incontri gli alunni hanno avuto l’opportunità di imparare da imprenditori di successo e di far nascere e sviluppare una propria idea imprenditoriale.

Altri alunni hanno, infine, svolto i seguenti percorsi PCTO estivi, ospiti di strutture ricettive della riviera romagnola nel mese di giugno 2023:

- Hotel Viscount Riccione- 112 ore
- B&B Aria di Mare Riccione- 87 ore;
- B&B Aria di Mare Riccione - 104 ore

In aggiunta alle ore in presenza sono stati svolti i seguenti percorsi online dagli alunni che non erano riuscite a fare per intero il percorso in presenza, causa forza maggiore:

- Gocce di Sostenibilità 2021/2022- piattaforma Civicamente- 25 ore
- Sportello Energia 2022-2023- piattaforma Civicamente- 35 ore
- **CLASSE V a.s. 2023-2024** (tutor S. Fabbroni):

Gli studenti non hanno svolto attività di PCTO poiché tutti hanno raggiunto e/o superato le ore minime richieste dal percorso negli anni precedenti.

Classe 5 ARIM RELAZIONE FINALE DOCENTE ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico 2023/24 Insegnante: Prof.ssa Serena Fabbroni

Libro di testo: “Impresa, marketing e mondo up 3” Ed. Tramontana Rizzoli Education- Barale, Nazzaro, Ricci

Andamento didattico/disciplinare.

Sono stata insegnante della classe per il triennio finale e ho potuto seguire gli alunni nel loro percorso di crescita sia fisica che culturale. Alcuni studenti si sono dimostrate attivi, interessati e responsabili, pertanto hanno conseguito risultati più che soddisfacenti. Altri, poco inclini al dialogo educativo, altri distanti ed apatici, hanno evidenziato certe problematiche negli apprendimenti, attribuibili in parte, all’incapacità di effettuare opportuni collegamenti tra le varie tematiche affrontate ed ad elaborarle e in parte ad uno studio discontinuo e poco approfondito. Per alcuni l’impegno nello studio a casa è apparso nella generalità dei casi non sempre adeguato alle richieste della classe terminale. Mi sono attivata per creare un clima favorevole all’apprendimento, coinvolgendo gli allievi nella ricerca di metodologie adeguate per la proposta di nuovi contenuti. Ho strutturato attività dirette al superamento delle carenze al termine di ogni modulo e poi in itinere. Il rapporto con la classe si è comunque dimostrato buono e le lezioni si sono svolte in un clima sereno e positivo.

Metodologie didattiche utilizzate.

La lezione frontale è stata la metodologia principalmente adottata anche se aperta ad opportuni interventi degli alunni perché ritenuta il miglior strumento per facilitare la comprensione dei temi affrontati e dei vari aspetti pratici della disciplina. Sono state utilizzate, anche se per alcune parti del programma, slides condivise nel drive o inviate per mail oppure pubblicate su Google Classroom. Per le caratteristiche della materia è stata considerata moltissimo l’esemplificazione pratica delle problematiche proposte. Le studentesse sono state coinvolte in esercitazioni alla lavagna, esercitazioni di gruppo, correzione dei compiti e delle simulazioni d’esame. Sono stati esaminati e commentati casi aziendali concreti relativi ad alcuni dei principali temi trattati. Gli aspetti teorici della disciplina sono stati completati con la presentazione di esercitazioni perché, comunque, per comprendere nel migliore dei modi molti argomenti, l’esemplificazione pratica è indispensabile. Sono state inviate slides relative agli argomenti trattati ed esercitazioni, per agevolare lo studio e l’esecuzione autonoma degli esercizi assegnati, casi aziendali, per la discussione, il confronto e l’analisi di alternative di svolgimento.

Tipologia di verifica effettuate.

Le prove di verifica scritte ed orali sono state il principale strumento di verifica; le prime hanno avuto prevalentemente carattere pratico; per le seconde, le interrogazioni individuali sono state determinanti ma sono state considerate, come verifica formativa, domande, interventi dal posto e qualsiasi altra forma di partecipazione attiva alle lezioni. Come criteri di valutazione sono stati considerati una serie di elementi in relazione agli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità, l’impegno manifestato e l’assiduità e puntualità nella consegna dei compiti assegnati; il rispetto degli impegni presi, la presenza e partecipazione alle lezioni, nonché l’acquisizione di un linguaggio appropriato e la capacità di rielaborazione personale.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere nel caso di insufficienze e quando non sono stati compresi alcuni argomenti.

Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

CONOSCENZE: Gli alunni hanno acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati con un grado di complessità differenziato.

COMPETENZE: gli alunni, in modo diversificato in termini di completezza, sanno individuare ed affrontare le varie problematiche relative ai temi trattati: fare calcoli, classificare e confrontare costi e ricavi, orientarsi nelle scelte di convenienza economica, predisporre piani e programmi, redigere e interpretare documenti; riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali; i macro fenomeni economici nazionali e internazionali; i cambiamenti dei sistemi economici.

CAPACITA': alcuni alunni sanno applicare le conoscenze e le competenze acquisite a semplici casi aziendali; altri sanno effettuare opportuni collegamenti tra le varie tematiche affrontate; è diffusa la capacità di analizzare i vari temi, in modo minore quella di rielaborarli, attività in cui alcuni di loro devono essere più o meno guidate; non tutti si esprimono con linguaggio appropriato anche se talvolta le incertezze sono legate ad una certa insicurezza e, in alcuni casi, emotività.

Giudizio conclusivo.

Non posso non sottolineare, la positiva propensione al dialogo con l'insegnante, che, sebbene sia avvenuto sempre, ovviamente, nel rispetto della diversità dei ruoli, è stato caratterizzato da una spontanea cordialità e dal reciproco rispetto. Tutto ciò, naturalmente, ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. Tale situazione ha tra l'altro consentito la realizzazione di un confronto arricchente dal punto di vista educativo.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante *Serena Fabbroni*

Contenuti – Modulo e Argomento	Metodologie	Criteri e strumenti di valutazione
<p>1. Lo Stato Elementi dello Stato Concezione dello Stato Forme di Stato Forme di governo Regime politico degli stati Evoluzione costituzionale in Inghilterra e in Italia</p> <p>2. Gli organi costituzionali Il Parlamento I sistemi elettorali Il Presidente della Repubblica Il Governo La Corte Costituzionale La Magistratura, principi costituzionali</p> <p>3. Le organizzazioni internazionali L'Organizzazione delle Nazioni Unite Unione Europea</p> <p>4. Il commercio internazionale Le organizzazioni internazionali Gli accordi internazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lezione frontale ◆ Lavori di gruppo ◆ Insegnamento per problemi ◆ Discussione 	<p><i>Criteri</i> : si fa riferimento alle griglie di valutazione</p> <p><i>Strumenti</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Interrogazione ◆ Domande a flash ◆ Problema ◆ Esercizi ◆ Testo scritto ◆ Relazione orale e/o scritta ◆ Prove strutturate a risposta multipla ◆ Prove a risposta aperta

PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI Prof. Cecchi Stefano

Periodo	Moduli	Conoscenze	Competenze	Metodologie	Strumenti di Valutazione
<p>Dicembre</p> <p>Maggio</p>	<p><i>Contenuti – Modulo e Argomento</i></p> <p><i>L'organizzazione sociale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Regime politico degli Stati - Voltaire • Economia della felicità – Beccetti <p><i>Le problematiche dello sviluppo e le relazioni internazionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interessi nazionali e globali 	<p><i>Obiettivi specifici</i></p> <p>le relazioni essenziali tra i soggetti e le formazioni sociali di natura politica ed economica</p>	<p>Lettura critica dei sistemi sociali e dei relativi dati</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione</p>	<p>Verifiche: minimo 1 per periodo</p> <p><i>Strumenti:</i> Osservazione</p> <p>Esercizi</p> <p>Relazione orale/scritta</p>

Periodo	Moduli	Conoscenze	Competenze	Metodologie	Strumenti di Valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Il loop della scarsità 				

Contenuti – Modulo o Argomento	Metodologie	Strumenti di valutazione
<ul style="list-style-type: none"> - Attività finanziaria pubblica - Teorie finanziarie - Politica economica - Spese pubbliche - Assistenza e previdenza - Entrate pubbliche - L'imposta - Bilancio dello Stato - Il debito pubblico - Irpef - Iva 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lezione frontale ◆ Lavori di gruppo ◆ Insegnamento per problemi ◆ Esercitazioni pratiche ◆ Discussione 	<p>Criteria: si fa riferimento alle griglie di valutazione</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Interrogazione ◆ Domande a flash ◆ Problema ◆ Esercizi ◆ Testo scritto ◆ Relazione orale e/o scritta ◆ Prove strutturate a risposta multipla ◆ Prove a risposta aperta

Prof. Stefano Cecchi - Classe V corso RIM

RELAZIONE FINALE Materie: Diritto, Relazioni internazionali, Ed. Civica

- Andamento didattico/disciplinare.

La classe, esigua nel numero, ha sempre mantenuto un comportamento corretto, partecipante e collaborativo nel suo regolare percorso scolastico. Negli ultimi tre anni gli allievi hanno affrontato problematiche individuali che ne hanno rafforzato la consapevolezza, non sempre la fiducia.

- Metodologie didattiche utilizzate.

La spiegazione è stata, quando possibile, approfondita con esempi e discussioni e seguita da esercizi applicativi e dal confronto delle fonti.

In particolar modo negli interventi di Ed. Civica, è stato scelto l'insegnamento per problemi - una scoperta guidata con alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni - per i quali si chiede una riflessione personale, seguiti da discussione ed eventuale soluzione

- Tipologia di verifica effettuate.

- Questionario
- Relazione
- Interrogazione

- Tema
 - Problema
- Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero

Sono stati proposti alcuni approfondimenti e il recupero, quando necessario, è stato svolto ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse e organizzando specifiche attività per gli studenti

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

La classe nel suo complesso ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi in misura soddisfacente

- Giudizio conclusivo.

Il profitto, seppur differenziato, è buono come la partecipazione al percorso formativo. Alcuni allievi si sono distinti per la serietà dell'impegno.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante

Stefano Cecchi

PROGRAMMA DI ITALIANO Prof.ssa Mangani Lorella

MODULO n. 1:

L'opera di G. Leopardi

MODULO n. 2

NATURALISMO E VERISMO

Considerazioni preliminari

Caratteri del Verismo

L'opera di Giovanni Verga

MODULO n. 3: DECADENTISMO

Caratteri generali

Giovanni Pascoli

Gabriele D'Annunzio

MODULO n. 4: IL ROMANZO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Italo Svevo

Luigi Pirandello

MODULO n. 5: LA POESIA DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO

I contenuti e le forme

Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale

Oltre al libro di testo il docente ha fornito per molti argomenti schede di sintesi e di riepilogo.

Relazione Finale ITALIANO 5 RIM

Professoressa Lorella Mangani - anno scolastico 2023/24

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

a) Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha dimostrato attenzione e interesse per le tematiche e gli argomenti specifici della disciplina generalmente con attenzione. Si è registrato un atteggiamento costantemente partecipativo per una buona parte degli alunni, per altri la partecipazione è stata meno vivace e meno propositiva. L'impegno di rielaborazione e lo studio personale dei percorsi modulari si differenzia, ovviamente, in base alla motivazione personale di ciascun alunno, ma è prevalso generalmente un approccio adeguato. È opportuno segnalare che durante l'anno scolastico molte ore previste per la presente disciplina hanno coinciso con festività, partecipazione a gite scolastiche, adempimento del PCTO, e ciò ha contribuito a ridurre ulteriormente il tempo necessario al gruppo-classe per superare difficoltà e maturare atteggiamenti più adeguati alle richieste.

b) Attitudine alla disciplina

La classe si è dedicata adeguatamente allo studio della disciplina in previsione delle prove di verifica. Alcuni studenti si sono applicati per superare le incertezze nell'esposizione, sia scritta che orale, attivando percorsi di rielaborazione personale degli argomenti trattati. Per alcuni gli sforzi hanno consentito di migliorare la qualità del profitto e, in certi casi di raggiungere anche ottimi risultati, pochi, invece, dimostrano ancora incertezze e qualche lacuna.

c) Interesse

A livello generale, l'interesse per la disciplina si è rivelato soddisfacente per la maggioranza degli alunni. Generalmente gli argomenti che hanno ricevuto attenzione in classe hanno visto anche uno sforzo adeguato di elaborazione e di studio individuale.

METODOLOGIE DELLA DIDATTICA UTILIZZATE

Si è messo in atto un costante lavoro di guida e di spiegazione per ogni proposta tematica e per ogni questione interpretativa e concettuale trattata, ciò per favorire gli alunni meno abili nella gestione autonoma dei contenuti ma anche per stimolare l'interesse e le abilità di alcuni più interessati alla conoscenza della materia. Lo svolgimento del programma ha previsto, pertanto, anche numerose occasioni di confronto interdisciplinare e di indagine accurata di temi e contenuti. Ogni argomento svolto e analizzato in classe è stato anticipato da sintesi ed elaborati del docente, condivisi su classroom, per poi divenire oggetto di comprensione, di analisi e di integrazione durante la lezione.

In questa classe è stata impostata una didattica finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali di apprendimento:

- Lettura e comprensione dei testi letterari
- Padronanza dei procedimenti di storicizzazione dei testi letterari attraverso il riconoscimento delle caratteristiche formali o tematiche storicamente connotate
- Conoscenza di cornici storico-cronologiche e inquadramento dei maggiori eventi culturali dei secoli presi in esame
- Approfondimento della riflessione sulla lingua parlata e scritta
- Capacità di svolgere una relazione orale, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale o professionale
- Acquisizione delle procedure relative alle diverse fasi di redazione di un testo informativo o argomentativo, dalla raccolta di idee e informazioni alla revisione finale
- Padronanza delle caratteristiche e tecniche testuali della relazione, intesa come sintesi di conoscenze acquisite
- Potenziamento della capacità di produrre testi scritti adeguati alla situazione comunicativa, coerenti e linguisticamente corretti

In particolare, gli obiettivi sono stati articolati secondo le seguenti modalità:

1) Comprensione della lingua orale

- 1.1 Capacità di prestare attenzione a un messaggio orale
- 1.2 Capacità di comprensione del significato globale di un messaggio orale e riconoscimento dell'intenzione comunicativa del parlante
- 1.3 Capacità di selezionare le informazioni per prendere appunti o stendere verbali e relazioni

2) Comprensione della lingua scritta

- 1.1 Capacità di riconoscere vari tipi di testo e di operare confronti
- 1.2 Capacità di riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore
- 1.3 Capacità di riconoscere i significati impliciti di un testo

3) Produzione nella lingua orale

- 3.1 Capacità di strutturare un discorso logico e coerente
- 3.2 Capacità di utilizzare un lessico appropriato alla situazione comunicativa

3.3 Capacità critica di rielaborazione personale (sintesi e valutazione)

4) Produzione nella lingua scritta

4.1 Capacità di produrre un testo attinente a quanto richiesto

4.2 Capacità di produrre un testo secondo un ordine logico e con chiarezza espositiva

4.3 Capacità espressiva in forma personale

4.4 Capacità di applicare le regole ortografiche e sintattiche

4.5 Potenziamento dell'uso del linguaggio specialistico

5) Capacità di riconoscere le funzioni e le strutture della lingua, anche nei suoi aspetti storico-evolutivi

5.1 Approfondimento della riflessione sulla lingua parlata e scritta

6) Conoscenza ed organizzazione dei contenuti

6.1 Conoscenza dei contenuti proposti

6.2 Capacità di organizzare i contenuti

6.3 Capacità di sistemare le informazioni e di utilizzare, in modo critico, le conoscenze acquisite

6.4 Capacità di inquadrare storicamente le opere letterarie

TIPOLOGIE DI VERIFICA EFFETTUATE

L'articolazione del programma in moduli, di estensione variabile, ha visto la predisposizione dei momenti di verifica a conclusione di ogni segmento modulare svolto. Le verifiche sono state effettuate sistematicamente mediante **interrogazioni, composizioni scritte, discussioni, esposizioni orali e prove strutturate**, tenendo conto del raggiungimento delle seguenti capacità e conoscenze:

- Presentazione degli argomenti previsti
- Inquadramento storico-letterario e presentazione dell'autore e della sua opera
- Lettura di testi significativi o di brani: individuazione degli elementi costitutivi e degli aspetti caratterizzanti, anche in relazione al movimento storico-culturale dell'epoca presa in esame
- Analisi degli elementi costitutivi riconosciuti come costanti di quel tipo di testo
- Riflessione individuale e collettiva su quanto letto o appreso
- Rielaborazione dei dati raccolti e del materiale discusso e/o letto

In particolare, per la lingua scritta, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- 1) Aderenza alla traccia
- 2) Conoscenza e completezza degli argomenti
- 3) Organicità e chiarezza espositiva

4) Correttezza ortografica e sintattica.

Anche al fine della preparazione interdisciplinare richiesta al colloquio di esame finale, si è proceduto alla verifica della capacità di definire un percorso espositivo collegando la letteratura e la storia dietro la presentazione di un'immagine, un documento o un testo che consentissero di misurarsi con tale richiesta.

ATTIVITA' E INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Considerando le peculiarità dei processi di apprendimento del gruppo-classe, ogni argomento è stato illustrato, sviluppato e rinforzato in tempi adeguati ai ritmi di comprensione e di elaborazione degli studenti. Talvolta si è ritenuto proficuo ripetere gli argomenti svolti, riproporli con richiami, per analogie e differenze, al fine di colmare in parte la difficoltà degli alunni a fare confronti e a ricordare a distanza di tempo. Tale necessità ha rallentato e ridimensionato quanto previsto dalla programmazione del docente. Sono stati inoltre utilizzati contenuti in power point, sussidi proposti dalle versioni digitali dei libri di testo per sostenere e recuperare l'acquisizione dei contenuti e dei percorsi.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. a) Competenze generali

Gli alunni hanno acquisito la capacità di analizzare ed esporre in modo generalmente soddisfacente le conoscenze per articolare il confronto tra argomenti disciplinari. In un paio di alunne le competenze linguistiche, espositive, lessicali sono di ottimo livello, altri hanno raggiunto livelli buoni o soddisfacenti. Gli alunni sufficienti sono stati costantemente guidati e sollecitati ad assumere la responsabilità dello studio individuale.

b) Conoscenze e competenze specifiche

2. Gli studenti hanno generalmente conseguito risultati soddisfacenti: la maggioranza ha raggiunto competenze soddisfacenti, in un numero più ristretto le competenze si sono rivelate ottime, così come permangono conoscenze lacunose in una parte abbastanza esigua della classe. Utilizzano un linguaggio generalmente appropriato, anche se per alcuni permangono imprecisioni e difficoltà nell'esposizione e nell'utilizzo del lessico specifico. Ad eccezione di due studentesse che hanno un linguaggio preciso e strutturato.

Gli elaborati sono generalmente aderenti e argomentati, anche se talvolta contengono improprietà espressive e qualche errore formale. Pochi alunni evidenziano difficoltà nell'elaborazione e utilizzano un lessico piuttosto essenziale. Per quanto concerne la capacità espositiva si registrano livelli generalmente soddisfacenti, pur con le differenze tra coloro che sono in possesso di una più sicura abilità di base e che pertanto riescono a raggiungere risultati anche ottimi, e coloro che invece necessitano di domande-guida e di percorsi espositivi guidati dal docente.

GIUDIZIO CONCLUSIVO

In sintesi, anche gli allievi compresi nel livello di sola sufficienza hanno lavorato per conseguire le seguenti abilità:

§ esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace

§ rielaborare in modo personale le nozioni acquisite

§ esprimersi con giudizi propri

§ autovalutarsi con senso critico

§ articolare le proprie argomentazioni con spunti personali

15 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof.ssa *Lorella Mangani*

PROGRAMMA DI STORIA Prof.ssa Mangani Lorella

CONTENUTI

Sono stati trattati i seguenti moduli di durata variabile:

MODULO N. 1

Conclusi argomenti relativi allo studio del secolo XIX

MODULO N. 2

L'ETA' GIOLITTIANA

MODULO N. 3

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

MODULO N. 5

TRA IL 1920 E IL 1940: DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI

MODULO N. 6

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA

IL DOCENTE

prof.ssa Lorella Mangani

15 Maggio 2024

Relazione Finale STORIA 5 RIM

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

a) Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha dimostrato attenzione e interesse per le tematiche e gli argomenti specifici della disciplina generalmente con modesta partecipazione. Si è registrato un atteggiamento non costantemente partecipativo per una gran parte degli alunni. L'impegno di rielaborazione e lo studio personale dei percorsi modulari si differenzia, ovviamente, in base alla motivazione personale di ciascun alunno, ma è prevalso generalmente un approccio non pienamente maturo. È opportuno segnalare che durante l'anno scolastico molte ore previste per la presente disciplina hanno coinciso con festività, partecipazione a gite scolastiche, adempimento del pcto, e ciò ha contribuito a ridurre ulteriormente il tempo necessario al gruppo-classe per superare difficoltà e maturare atteggiamenti più adeguati alle richieste.

b) Attitudine alla disciplina

La classe si è generalmente dedicata adeguatamente allo studio della disciplina in previsione delle prove di verifica. Alcuni studenti si sono applicati per superare le incertezze nell'esposizione, sia scritta che orale, attivando percorsi di rielaborazione personale degli argomenti trattati. Per alcuni gli sforzi hanno consentito di migliorare la qualità del profitto; pochi, invece, dimostrano ancora incertezze e qualche difficoltà.

c) Interesse

A livello generale, l'interesse per la disciplina si è rivelato soddisfacente per la maggioranza degli alunni. Generalmente gli argomenti che hanno ricevuto attenzione in classe hanno avuto pari sforzo di elaborazione e di studio individuale.

METODOLOGIE DELLA DIDATTICA UTILIZZATE

Ogni modulo è stato articolato nei seguenti momenti:

- Lezione frontale (presentazione degli obiettivi previsti e inquadramento storico degli avvenimenti presi in esame)
- Sintesi elaborate dall'insegnante in forma testuale, specialmente per gli argomenti svolti in modalità Flipped classroom, ma spiegati, integrati e analizzati durante la lezione
- Lettura guidata di testi
- Esame di documenti di vario tipo
- Visualizzazione di immagini
- Uso di linee del tempo e di carte geografiche

Gli allievi, sia pure a livelli diversi, sono in grado, al termine del percorso di studio, di :

- usare alcuni strumenti del lavoro storico
- produrre e leggere le trasposizioni grafiche dei testi
- adoperare concetti interpretativi e termini storici in rapporto con gli specifici contesti storici
- padroneggiare alcuni strumenti concettuali e interpretativi
- saper formulare problemi rispetto a fenomeni storici
- costruire testi argomentativi

TIPOLOGIE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le verifiche sono state effettuate sistematicamente mediante discussioni, esposizioni orali, prove strutturate, compilazione di questionari e compiti conformi alle tipologie della prova d'esame. Inoltre si è tenuto conto dell'attenzione, dell'impegno, della proprietà espositiva, delle capacità di approccio critico e puntuale alle problematiche, in conformità con i criteri definiti in ambito d'Istituto.

ATTIVITA' E INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Ogni argomento è stato illustrato, sviluppato e rinforzato in tempi adeguati ai ritmi di comprensione e di elaborazione degli studenti. Spesso è stato necessario fornire tempi di comprensione e assimilazione più distesi, per favorire la concentrazione e l'elaborazione dei temi affrontati. Tale necessità ha rallentato e ridimensionato quanto previsto dalla programmazione del docente. Sono stati inoltre utilizzati contenuti in Power Point, sussidi proposti dalle versioni digitali dei libri di testo per sostenere e recuperare l'acquisizione dei contenuti e dei percorsi.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Anche per quanto concerne lo studio della Storia si sono registrate le peculiarità già evidenziate nella relazione di Italiano. In generale, i risultati sono stati generalmente soddisfacenti per la maggioranza, con livelli superiori in rare situazioni e in pochi casi ancora con qualche lacuna.

GIUDIZIO CONCLUSIVO

In sintesi, anche gli allievi compresi nel livello di sola sufficienza hanno lavorato per conseguire le seguenti abilità:

- § esporre gli argomenti in modo efficace e conforme alle richieste
- § collegare fatti storici lontani nel tempo
- § articolare le proprie argomentazioni, anche in presenza di opportuna e varia documentazione

IL DOCENTE

prof.ssa *Lorella Mangani* 15 Maggio 2024

Libro di testo

- ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios, L. Pierozzi, Ed. Zanichelli.

Programmazione annuale:

Cap. 12 Instituciones europeas

La Unión Europea

Instituciones y organismos de la UE.

El sistema bancario de la UE.

El SEBC y el Eurosistema.

El Banco central Europeo.

Los Bancos centrales Nacionales.

Cap. 13 Conocer España

La economía española y el Estado español

Historia de España.

Los sectores productivos.

Las empresas españolas.

Del milagro económico a la crisis

Cap. 14 Conocer Hispanoamérica

Sociedad y economía hispanoamericana.

Los países americanos.

Sectores económicos.

Integración del mercado latinoamericano.

Retos sociales y económicos.

México: su economía y sociedad.

América Central y el Caribe.

Economía y sociedad.

Cuba.

América Andina.

Economía y sociedad.

El Cono Sur

Economía y sociedad.

Argentina y Chile.

Cap. 15 La economía global

La globalización.

El FMI.

El Banco Mundial.

La OMC.

La economía mundial entre foros y acrónimos.

BRICS y PIIGS.

G7, G8, G20

El mundo de la bolsa

Arezzo 06/05/2024

Prof. Gabriel A. Berardi

RELAZIONE FINALE DI SPAGNOLO 5 RIM

Insegnante: prof. Gabriel A. Berardi

Presentazione della classe

La classe è composta da 9 alunni, 8 femmine e 1 maschio. Gli alunni hanno un livello di preparazione accettabile, alcuni hanno un livello di competenze e conoscenze molto alto, ma ci sono alunni che presentano qualche difficoltà nella materia. La classe partecipa attivamente in classe e sembra molto interessata alla materia.

Conoscenza

La classe evidenzia una preparazione eterogenea e alcuni alunni dimostrano qualche difficoltà e incertezze sia a livello orale che a livello scritto.

Relativamente al profitto, emergono diversi studenti che hanno mostrato un impegno costante e che hanno conseguito risultati più che sufficienti; altri, che rappresentano la parte numericamente meno consistente, che hanno ottenuto risultati mediamente sufficienti.

Competenze

Solo una parte della classe ha dimostrato di saper utilizzare gli strumenti e le conoscenze acquisite con una certa padronanza. I ragazzi di questo gruppo hanno acquisito una competenza comunicativa, linguistica e testuale buona, sia a livello linguistico - lessicale che tematico.

Alcuni studenti invece, oltre ad esprimersi con un vocabolario meno ricco, incontrano diverse difficoltà nell'approfondimento e hanno poca autonomia nei collegamenti, hanno ancora carenze a livello strutturale e lessicale che emergono sia nelle prove scritte che in quelle orali e che impediscono una rielaborazione dei contenuti; in questi alunni il metodo di studio, infatti, risulta prevalentemente mnemonico e poco ragionato.

Capacità

Molti studenti sanno muoversi autonomamente all'interno della disciplina, sanno comprendere testi scritti, sostenere una conversazione su argomenti di vario genere, compresi quelli di settore, esprimendo opinioni personali. Sanno inoltre produrre testi coerenti su argomenti noti usando il lessico e le strutture appropriate.

Altri invece mostrano qualche difficoltà e si muovono all'interno della materia solo se guidati, senza una personale intuizione e rielaborazione critica.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in particolare nel mese di gennaio, in corrispondenza della pausa didattica.

Metodologie

Durante le lezioni, gli alunni sono stati stimolati a parlare in lingua, cercando di ampliare il vocabolario e le strutture linguistiche.

Lezione frontale, lavori individuali e di gruppo, discussione in classe, conversazione, analisi testuale, lettura, ascolto di materiale in lingua originale.

Verifica e obiettivi di apprendimento

- saper riferire i testi trattati in maniera autonoma e corretta a livello grammaticale e sintattico;
- saper introdurre informazioni in maniera autonoma, portando avanti ricerche relative ai temi trattati;
- comprendere testi orali e scritti relativi ad argomenti di civiltà e di microlingua settoriale

-esprimersi, pur se in modo non completamente corretto, intorno ad argomenti noti di civiltà e di microlingua settoriale

- sintetizzare testi di varia natura relativi ad argomenti di civiltà e di microlingua settoriale individuandone le informazioni chiave

- produrre testi scritti e riassunti intorno ad argomenti noti di civiltà e di microlingua settoriale

Strumenti

Ricerche in internet, film, video e libro di testo.

Criteri e strumenti di valutazione

Colloqui individuali di tipo tradizionale, interrogazioni collettive, analisi di testi, prove scritte di varia tipologia, relazioni e approfondimenti su temi di interesse. La valutazione finale tiene conto, oltre che del grado di acquisizione dei contenuti e delle capacità dimostrate, anche dell'impegno e dei progressi realizzati rispetto al livello di partenza.

Giudizio conclusivo sulla classe

Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha presentato problemi ed il rapporto con l'insegnante è stato improntato sul rispetto, sulla correttezza e sulla reciproca fiducia.

Pur nelle differenze individuali, posso dire che - nel complesso - in questa classe si è sviluppato un processo di maturazione che ha potenziato le capacità iniziali e che ha consentito alla maggior parte degli studenti di raggiungere un miglioramento dei risultati.

Molti ragazzi hanno sempre presentato un atteggiamento nei confronti della materia molto positivo ed interessato dall'inizio dell'anno scolastico e hanno saputo unire all'interesse anche una crescita sul piano delle conoscenze e delle competenze.

Arezzo 15/05/2024

Prof. *Gabriel A. Berardi*

PROGRAMMA DI TEDESCO Proff. Fucci Alberto – Persiano Cristina

Docente: Alberto Fucci Materia: Tedesco Classe: 5 Sezione: ARIM Il Piano di lavoro tiene

conto:

- 1) dei criteri di valutazione contenuti nel POF;
- 2) degli obiettivi minimi disciplinari e trasversali definiti nella riunione di dipartimento;
- 3) della scheda di programmazione del Consiglio di classe.

Moduli	Conoscenze	Abilità
Correzione compiti vacanze estive e ripasso principali argomenti a.s. 2022- 23.	Verbi ausiliari, verbi deboli, verbi forti, verbi misti al Präteritum; <i>um ... zu</i> e <i>damit</i> , il <i>Passiv (Präsens oder Vergangenheitsform)</i> .	Recupero strutture grammaticali e competenze studiate l'anno scorso.

Das Klappt 2, Folge 8 Lektion 2 Konsum.	Einkaufen im “Tante-Emma Laden”, im Supermarkt und Online.	Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell’interazione con un parlante anche nativo. Utilizzare strategie nell’interazione e nell’esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.
Handelsplatz Neu, Kapitel 2 Die Bewerbung.	Differenza tra Arbeit, Beruf, Job. Le varie fasi di una Bewerbung: Stellenangebot, Bewerbungsbrief, Lebenslauf, Vorstellungsgespräch. Il lessico riguardante la richiesta e l’offerta di un posto di lavoro.	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l’attualità, argomenti di studio e di lavoro. Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di
Handelsplatz, Neu, Kapitel 4 Das Unternehmen. Weltchancen, Einheit 2 Made in Germany.	La forma giuridica delle varie tipologia di azienda; la struttura organizzativa di un’azienda, la suddivisione in reparti di un’azienda. La presentazione di una o più aziende tedesche famose.	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l’attualità, argomenti di studio e di lavoro. Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di

Handelsplatz Neu, Kapitel 5 Marketing und Werbung. Weltchancen, Einheit 9 Marketing und Werbung.	Pubblicità, descrizione di prodotti.	vista. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
Weltchancen, Einheit 10 Globale Märkte	Cosa è una start-up. Alcuni esempi di imprese emergenti tedesche.	Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.
Schede di storia del Novecento. 1- Die Nachkriegszeit 2- Das Wirtschaftswunder 3- Die Konsumgesellschaft	Ognuna di queste schede presenta un aspetto della storia della Germania del Novecento, prendendo in considerazione nozioni storico-culturali e aspetti economici.	

Educazione Civica. I primi articoli della Legge Fondamentale della Repubblica Federale Tedesca.	Ascolto, lettura in un tedesco semplificato e spiegazione del significato dei primi articoli della Legge Fondamentale.	Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
--	--	--

LINGUA TEDESCA – RELAZIONE FINALE – Classe 5 ARIM

DOCENTE: PERSIANO CRISTINA

Andamento didattico/disciplinare

La componente della classe che studia tedesco è composta da 8 alunni, sette femmine e un maschio. Sono docente della classe da metà febbraio del corrente anno scolastico. Nel complesso gli alunni si sono sempre dimostrati cordiali e collaborativi nei confronti della docente; non ci sono state problematiche, difatti, la maggior parte degli alunni ha partecipato con piacere e costanza alle lezioni, cercando di sopperire alle difficoltà nella disciplina con la volontà di applicarsi. Dal punto di vista disciplinare la classe è disciplinata e attenta. In generale può essere definita una classe collaborativa, volenterosa, rispettosa dei tempi di consegna dei compiti in classe, sempre tenendo conto delle differenze all'interno del gruppo classe. Per quanto riguarda i risultati delle valutazioni, ci sono stati degli alunni che hanno ottenuto dei risultati pienamente sufficienti; altri, hanno raggiunto una preparazione sufficiente con difficoltà dovuta principalmente a uno scarso impegno. Un discreto numero di alunni ha tenuto sempre un buon livello di impegno, ottenendo buoni risultati, talvolta ottimi.

Metodologie didattiche utilizzate

Le lezioni si sono incentrate sullo sviluppo della abilità ricettive di testi scritti od orali di livello di difficoltà graduale (B1+, B2) che sviluppassero anche la conoscenza verso argomenti riguardanti le materie di indirizzo. Le lezioni sono state dedicate in gran parte ad argomenti di microlingua che potessero favorire l'acquisizione delle competenze degli studenti in considerazione delle loro materie di specializzazione e possibili sbocchi nel mondo del lavoro.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state: lezione frontale, lavori di gruppo e a coppie, ricerca libera e guidata, flipped classroom.

Tipologia di verifiche effettuate

Sono state effettuate varie tipologie di prove per la verifica delle competenze: prove strutturate e semi strutturate, interrogazione, esercizi di comprensione del testo, esercizi di grammatica, (vero/falso, a risposta multipla, a risposta aperta).

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero

Ho svolto attività di recupero e ripasso in itinere durante l'intero anno scolastico.

Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento contenuti nel piano di lavoro sono stati complessivamente raggiunti. Gli argomenti affrontati sono stati selezionati considerando le specifiche del programma previsto dal livello di

competenza linguistica prevista nel 5° anno, l'interesse degli alunni e i possibili collegamenti interdisciplinari.

Giudizio conclusivo

Nel complesso, il giudizio sulla classe è positivo. La maggior parte degli alunni si è dimostrata collaborativa e ha affrontato lo studio della materia con senso del dovere. Degli alunni si sono sempre distinti per la loro buona disposizione ed impegno.

Arezzo 15/05/2024

Prof. *Cristina Persiano*

PROGRAMMA DI INGLESE Prof.ssa Failli Katia

Dal testo AAVV, *Panoramic B2, Oxford*



UNIT	GRAMMAR
8	Reported Speech
9	The Passive Voice
12	Conditionals
REVISION	Verb Tenses
REVISION	Auxiliary Verbs
REVISION	Modals
REVISION	Irregular Verbs



UNITS	TOPICS	VIDEO LESSONS (flipped classroom) 
<p>BUSINESS COMMUNICATION UNITS 3—4 + Materiale fornito dalla docente (business communication - job interviews – work and job vocabulary)</p> 	<p>BUSINESS TRANSACTIONS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Enquiries ▪ Offers ▪ Orders ▪ Complaints ▪ Reminders <p>▪ Job Interviews: (attività competenze orientative)</p> <p>JOB INTERVIEW VIDEO https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000123/play</p> <p>ex 1b LISTENING https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000124/play</p> <p>ex 2A-2C LISTENING https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000125/play</p> <p>ex 3 LISTENING https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000127/play</p> <p>JOB INTERVIEW WORKSHEET</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Work & Job vocabulary 	
<p>BUSINESS THEORY UNIT 5</p>	<p>MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ page 112 Business Plans ⇒ pages 114-117 Marketing Mix ⇒ page 118 Market Segmentation ⇒ page 119 Market Research ⇒ page 122 Persuasion Strategies ⇒ pages 123-124 Marketing strategies and techniques ⇒ page 125 Green Marketing ⇒ pages 128-129 Advertising Media 	<p>Business Plan https://youtu.be/zxTZFVG7YyY</p> <p>Marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Markets ⇒ The Marketing Process ⇒ Market Research ⇒ Marketing Strategy: STP ⇒ SWOT Analysis ⇒ The Marketing Mix <p>https://youtu.be/movwIs8nAYs</p> <p>E-Marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ What is E-Marketing? ⇒ Advantages of E-Marketing ⇒ 6 Key Components (website, blog, SEO, email marketing, social media, analytics)

		<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Promotional E-mails ⇒ E-mail Newsletters ⇒ Launching a New Product <p>https://youtu.be/dx34CDAfhc8</p>
<p>BUSINESS THEORY UNITS 6-7 (dispense della docente)</p> 	<p>BANKING AND FINANCE: <i>The Economic Environment and the Financial World</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Law of Supply and Demand ⇒ Supply and Demand Equilibrium ⇒ Break-Even Point ⇒ The economic cycle ⇒ Inflation vs deflation ⇒ Government Policies ⇒ Banking ⇒ The Stock Market ⇒ Insurance 	<p>Payment Methods</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Cash ⇒ Credit Card ⇒ Cheque ⇒ Bank Transfer ⇒ Open Account ⇒ Bill of Exchange ⇒ Documentary Collection ⇒ Letter of Credit ⇒ Payment in Advance ⇒ Financial Accounts <p>https://youtu.be/QioI-nPhH_E</p> <p>Transport and Delivery</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Containers ⇒ Road Transport ⇒ Rail Transport ⇒ Air Transport ⇒ Water Transport ⇒ Pipeline ⇒ Freight Forwarder ⇒ Transport Documents <p>https://youtu.be/PyHzA8On_IE</p>

<p>BUSINESS CULTURE UNITS 5-7 (dispense della docente)</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ EUROPEAN UNION ▪ GLOBALIZATION 	<p>G20 Explained https://youtu.be/gf1QCq-iywc</p> <p>What is the United Nations https://youtu.be/E67ln5yJtyE</p> <p>Agenda 2030 https://youtu.be/PZbgIVgQyks</p> <p>Brexit https://youtu.be/yPnl64v-qIg https://youtu.be/i64TPZSE7ng</p>
<p>UK AND US CULTURE (dispense della docente)</p> 	<p>CULTURAL BACKGROUND</p> <p>The UK and the US Cultural Context</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ National flag ⇒ Geography ⇒ People ⇒ Education ⇒ History ⇒ Politics <p>British, American and Italian Political Systems</p>	
<p>IT AND ICT (dispense della docente)</p> 	<p>Work in the New Millenium</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ IT ⇒ ICT ⇒ Changes in Work Patterns ⇒ Cybercrime ⇒ E-Commerce ⇒ Technopoles 	

Studenti

Burroni Alessia
Lombardi Irene

Docente

Prof.ssa Katia Failli

Arezzo, li 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE INGLESE

CLASSE 5ARIM - A.S. 2023-24

ANDAMENTO DIDATTICO/DISCIPLINARE

Viste le lacune pregresse e il metodo di studio non del tutto adeguato, solo una parte della classe ha mostrato interesse verso la materia partecipando attivamente alle lezioni. Alcuni studenti hanno dimostrato un impegno costante ottenendo risultati buoni e/o più che sufficienti, altri hanno raggiunto la sufficienza con fatica ed un quarto della classe non è riuscito a colmare le carenze pregresse e/o a mostrare capacità di rielaborazione degli argomenti affrontati.

Il gruppo classe è risultato piuttosto vivace anche se non si sono verificati particolari problemi di carattere disciplinare.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

E' stata utilizzata la lezione frontale nonché la metodologia della *flipped classroom* con la somministrazione di video lezioni su vari argomenti.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE EFFETTUATE

Per quanto riguarda le verifiche scritte sono stati somministrati *tests* concernenti gli aspetti lessicali e grammaticali della lingua e la comprensione di testi di vario genere - cultura generale ed economia: *multiple choice tests, reading comprehensions, open questions, true/false questions*. In preparazione alla prova nazionale INVALSI si è cercato principalmente di verificare la comprensione e l'analisi del testo nonché la comprensione di registrazioni di livello B1-B2.

Le verifiche orali, miranti a valutare la capacità di comprensione dei quesiti posti nonché la capacità di produzione di risposte pertinenti e formalmente corrette, hanno riguardato temi di attualità, argomenti relativi al mondo economico ed il profilo culturale del Regno Unito e degli Stati Uniti.

ATTIVITA' ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere.

La classe ha fatto uso del laboratorio linguistico per sviluppare le abilità di ascolto e comprensione.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Circa i due terzi della classe hanno una conoscenza sufficiente e/o discreta delle strutture grammaticali di base e del lessico denotando capacità di rielaborazione. Ciò ha favorito gli studenti nella comprensione degli argomenti trattati e nella produzione di testi scritti e discussioni orali. I restanti alunni denotano conoscenze appena sufficienti e/o scarse a causa delle carenze pregresse, si evidenziano, infatti, difficoltà sia nella produzione orale che in quella scritta e scarsa capacità di rielaborazione personale.

Si è cercato di potenziare le capacità di *reading*, *writing*, *listening* e *speaking* sia in contesti standard che economici relativi al percorso di studio. Allo stesso tempo sono state approfondite le conoscenze della cultura straniera dei paesi di cui si studia la lingua.

CONOSCENZE: una parte della classe conosce le strutture linguistiche fondamentali della lingua inglese nonché il linguaggio e gli argomenti relativi all'ambito professionale e le informazioni base relative alla società britannica e a quella americana.

COMPETENZE: una parte del gruppo classe sa comprendere testi scritti e orali di vario argomento (attualità relativa anche all'ambito economico), sa riferire i suddetti testi con parole proprie in modo sufficientemente corretto per quanto riguarda sia la forma che il contenuto, sa riassumere brani degli argomenti trattati, sa mettere a confronto la cultura del Regno Unito e quella degli Stati Uniti d'America nei suoi aspetti principali.

GIUDIZIO CONCLUSIVO

Il giudizio complessivo risulta non del tutto soddisfacente dato che solo una parte degli studenti ha affrontato il programma con serietà e costanza durante il corso dell'anno scolastico.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante: *Prof.ssa Katia Failli*

PROGRAMMA DI FRANCESE Prof.ssa Tubercoli Daniela

Materiali utilizzati: dipende del docente, siti web, materiali audio video forniti dal docente,
Rinforzo delle competenze linguistiche di base: schede lessicali (casa, famiglia, mezzi di trasporto, viaggio, i lavori ecc), ripasso in itinere di elementari strutture morfologiche e funzioni comunicative di base.

Schede per la comprensione orale.

Lezioni in laboratorio per la comprensione orale: il front office

Écrire un CV en langue française (informations personnelles)

Paris et les Impressionnistes : lavoro di gruppo

Les Châteaux de la Loire : presentazione power point ed esposizione

Les métiers du tourisme: presentazione power point ed esposizione

La Seconde Guerre mondiale : presentazione power point ed esposizione

Arezzo, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE FRANCESE 5ARIM

DOCENTE: Tubercoli Daniela

- Andamento didattico/disciplinare.

La classe di francese dell'indirizzo RIM ha frequentato nei primi 3 anni le lezioni unitamente alle classi dell'indirizzo SIA e Turismo, per continuare il percorso nel biennio finale con il solo indirizzo Turismo.

Il programma ha cercato di sviluppare le competenze di comprensione orale e scritta e di produzione sia orale che scritta; è stato inoltre integrato da proposte che hanno voluto favorire negli studenti la capacità di orientarsi sia nel mondo del lavoro che nel prosieguo di eventuali percorsi formativi, oltre a fornirgli gli strumenti per partecipare in maniera attiva e responsabile alla vita pubblica in qualità di cittadini europei.

Le lezioni si sono svolte sempre in un clima sereno e piacevole e il livello di partecipazione è stato sempre alto, dando la possibilità al docente di svolgere le lezioni in un ambiente di apprendimento positivo e disteso.

- Metodologie didattiche utilizzate.

- lezioni interattive
- Apprendimento cooperativo
- Didattizzazione di brevi video, filmati online condivisi su classroom a supporto e per la revisione delle lezioni in presenza
- Materiali multimediali: video, audio, quiz online, ecc.

- Tipologia di verifica effettuate.

Realizzazione di presentazioni multimediali ed esposizione del prodotto realizzato.

- Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Gli interventi attuati hanno mirato soprattutto allo sviluppo di competenze trasversali e orientative legate alle autonomie e alla capacità di lavorare con gli altri, affrontare un colloquio di lavoro,

parlare in pubblico. Per realizzare questi obiettivi sono stati proposti al gruppo dei lavori in apprendimento cooperativo.

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

La classe ha reagito positivamente agli stimoli proposti.

- Giudizio conclusivo.

Il clima sereno e disteso ha permesso di lavorare in maniera efficace e di ottenere certamente degli importanti miglioramenti nel corso degli anni.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante *Daniela Tubercoli*

LA QUESTIONE AMBIENTALE

- Ecologia cristiana
- “Laudato sì”, Lettera Enciclica sulla cura della casa comune, di Papa Francesco
- Lo sviluppo sostenibile
- La crisi ambientale.

LA CHIESA E IL MONDO CONTEMPORANEO

- La Dottrina Sociale della Chiesa
- La struttura generale e parti più significative della Lettera Enciclica “Rerum Novarum”, di Papa Leone XIII
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo
- Dietrich Bonhoeffer. Teologo luterano tedesco, protagonista della resistenza al Nazismo
- La questione di Dio nel 900: “se questo è un uomo” Primo Levi e testimonianza di Liliana Segre
- Il Concilio Vaticano II
- “Gaudium et Spes”, Costituzione Apostolica sulla Chiesa nel mondo contemporaneo promulgato da Papa Paolo VI
- Dialogo Interreligioso: “Nostra Aetate”, dichiarazione sulle relazioni della chiesa con le religioni non cristiane, Papa Paolo VI.

PROBLEMI ETICI CONTEMPORANEI

- Morale ed etica
- La bioetica
- Le manipolazioni genetiche e la questione morale
- La clonazione
- L’aborto
- L’eutanasia
- La questione morale dei trapianti
- L’intelligenza artificiale
- La pena di morte
- Religioni a confronto sulle tematiche: pena di morte, aborto-eutanasia

IL DONO DI SÉ ALL’ALTRO

- Corpo e persona

Arezzo, 15 maggio 2024

L’insegnante

RELAZIONE FINALE

Docente: Laura Petrucci – anno scolastico 2023/24

- Andamento didattico/disciplinare.

La classe è composta da 9 alunni dei quali 5 si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica. Il numero ridotto degli avvalentesi ha permesso di dedicare ampio spazio al dialogo educativo che ha consentito agli alunni di avere un atteggiamento propositivo, partecipato e vivace sugli argomenti trattati. I ragazzi fin dalle prime lezioni hanno avuto un comportamento corretto e conforme alle attività didattiche proposte creando un clima sereno e accogliente, grazie anche alla

continuità didattica negli ultimi tre anni, che ha permesso di consolidare una relazione di fiducia con il docente.

Il programma non ha subito variazioni sostanziali, gli argomenti preposti sono stati trattati tutti, è sorta semmai la necessità di soffermarsi e approfondire alcune tematiche che hanno maggiormente sollecitato l'interesse degli alunni. Lo svolgimento del programma ha previsto, pertanto, anche numerose occasioni di confronto interdisciplinare e di indagine accurata di temi e contenuti.

A livello generale, l'interesse per la disciplina si è rivelato molto buono per la maggioranza degli alunni, buono per una piccola parte e in pochissimi casi modesto.

- Metodologie didattiche utilizzate.

La lezione frontale è stata la metodologia principalmente adottata, l'alunno viene coinvolto direttamente attraverso il dibattito educativo guidato dal docente, basato sul libro di testo, la sacra Bibbia e alcuni documenti del Magistero della Chiesa cattolica con l'ausilio di diapositive PowerPoint, proiezione di film e video. Per facilitare l'apprendimento vengono utilizzate mappe concettuali e schemi. Le metodologie didattiche messe in atto sono: lezione frontale, lavori di gruppo, discussioni, flipped classroom e problem solving.

- Tipologia di verifica effettuate.

Per la valutazione si è tenuto conto, mediante l'osservazione il dialogo e il dibattito in classe, sia dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, che dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della proprietà espositiva, delle capacità di approccio critico e puntuale alle problematiche, e in fine della frequenza.

Sono state effettuate due prove orali nel trimestre e tre nel pentamestre.

La valutazione formativa ha avuto lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento. I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal PTOF.

- Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Non sono stati necessari interventi di sostegno e di recupero.

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Gli alunni, in modo più che soddisfacente, sono riusciti a raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze acquisite:

I ragazzi conoscono:

- l'impegno del cristiano nei riguardi della tutela dell'ambiente e la difesa del creato.
- la struttura generale e le parti più significative della "Laudato sì", Lettera Enciclica sulla cura della casa comune, di Papa Francesco;
- i principi essenziali su cui si fonda la Dottrina Sociale della Chiesa;
- la struttura generale e le parti più significative della Lettera Enciclica "Rerum Novarum", di Papa Leone XIII
- l'atteggiamento della Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo;

- le più importanti innovazioni portate dal Concilio Ecumenico Vaticano II per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- struttura generale e parti più significative dei documenti: “Gaudium et Spes” di Papa Paolo VI; “Nostra Aetate” di Papa Paolo VI;
- l’identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all’evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- gli orientamenti della Chiesa cattolica sull’etica personale e sociale;
- il valore etico della vita umana, fondato sulla progettualità, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, la natura e il valore delle relazioni umane e sociali secondo la visione cristiana;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione.

Abilità acquisite:

I ragazzi sanno:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere nel Concilio Vaticano II un evento importante della vita della Chiesa contemporanea;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- utilizzare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Competenze acquisite:

I ragazzi sono in grado di:

- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico;
- sviluppare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità;
- valutare l’importanza del dialogo con tradizioni culturali e religiose diverse dalla propria;

- sviluppare un maturo senso critico, che tenga conto della multiculturalità e della multireligiosità del contesto;
 - riscoprire il valore della persona e della vita partendo dall'etica cristiana;
 - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
 - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
 - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
- Giudizio conclusivo.

La classe ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, maturando una riflessione personale circa gli argomenti proposti, hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendone la valenza culturale, dando vita ad un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo. Si sono confrontati sia sui contenuti teologici che antropologici della ricerca e, allo stesso tempo, hanno cercato di aprirsi alla conoscenza e alla comprensione di problematiche sociali, in vista dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. Gli alunni si sono impegnati conseguendo, nel complesso, un profitto più che buono.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di

una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario.

E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua

età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stret-

to contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia asuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *case-*

cavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell’istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro!. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che

l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e

lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘*passione e fantasia*’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO ITS1 -AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI E RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

TEMA DI : ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Brambilla spa è una società capogruppo attiva nel settore della gomma, dove opera dal 1972; nel corso del tempo, l'impresa si è progressivamente specializzata nella produzione di materassi in lattice, che assorbe ormai interamente l'attività produttiva della stessa. La società offre tre tipologie di prodotti: i modelli GGJoy, GGDream e GGLuxury, tutti prodotti sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Con i suoi 12 dipendenti, con un attivo patrimoniale di circa 2 milioni di euro e con un fatturato che supera i 3 milioni, nel corso del tempo - complice l'efficace strategia di acquisizione di alcune aziende operanti in settori a monte, che ha permesso all'azienda di sviluppare importanti economie interne e di beneficiare di una quota degli utili distribuiti dalle controllate - l'azienda ha acquisito un'importante posizione di leadership nel mercato regionale.

Il volume delle vendite negli ultimi anni ha evidenziato un trend positivo, grazie ad una serie di politiche di sostegno pubblico al consumo che hanno agevolato la domanda dei consumatori.

Dal bilancio 2020 si rilevano, tra gli altri, i seguenti dati:

- Capitale sociale suddiviso in 175.000 azioni da 5 euro ciascuna.
- Indice di rigidità degli impieghi superiore al 50%.
- ROI 12%.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2020 secondo le disposizioni dell'art 2435 bis (la società ha i requisiti per redigere il bilancio in forma abbreviata), inserendo opportuni dati a scelta.

Il candidato scelga due tra i seguenti quesiti:

1. Operare la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (quest'ultimo da riclassificarsi secondo la modalità a valore aggiunto) dalla prospettiva di un'analista interno, formulando le opportune ipotesi su eventuali ratei, risconti, TFR, rimanenze ecc. Calcolare altresì i principali indici di redditività e quelli relativi all'analisi finanziaria.
2. Con riferimento ai due prodotti della linea GGLuxury (singolo e matrimoniale) e in armonia con i dati di bilancio, formulare un prospetto di contabilità a costi diretti dal quale risulti il margine di contribuzione di secondo livello fornito da ciascuno dei due prodotti.
3. L'impresa industriale Sirius spa realizza uno dei suoi prodotti assemblando componenti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti sono realizzate attualmente 32.000 unità del componente HG100 sostenendo costi:

- Materia prima 65.000€
- Manodopera diretta 180.000 €
- Ammortamento impianti 28.000€
- Altri costi fissi di reparto 22.000 €.

L'impresa riceve dal fornitore Ferri srl la proposta di fornitura del componente HG100 al prezzo di 10 €.

Tenendo presente che il reparto non può essere utilizzato per altre attività produttive, mentre il personale può essere impiegato in altre produzioni; si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente HG100 anziché produrlo internamente. Commentare i risultati.

4. Dopo aver esposto il concetto del Leasing finanziario:

- presenta con dati a scelta un relativo esempio;
- presenta le relative rilevazioni contabili nel libro giornale e illustra i riflessi delle stesse operazioni contabili nello Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.

5. Beta spa, che produce e commercializza prodotti hi-tech, si pone l'obiettivo di espandere il proprio mercato anche in Brasile e Argentina per cui necessita di finanziamenti a medio-lungo termine.

Elaborare il business plan presentato da Beta spa alla locale banca contenente, tra l'altro:

- la storia dell'impresa;
- la sintesi dell'idea imprenditoriale;
- l'analisi del mercato e le prospettive di sviluppo;
- le caratteristiche delle imprese concorrenti;
- i rischi di oscillazione dei cambi;
- le previsioni finanziarie ed economiche.

6. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità.

Redigere il report dal quale risulti:

- il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
- il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
- il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.

Dati mancanti scelti opportunamente

Durata massima della prova: 6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili

E' consentito l'uso del dizionario



PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____ Classe: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100/60
--	----------

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	OTTIMO	10	
	Il candidato rispetta i vincoli della consegna	BUONO	9	
	Il candidato nel complesso rispetta i vincoli	SUFFICIENTE	6-8	
	Il candidato rispetta parzialmente i vincoli della richiesta o ne rispetta solo alcuni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il candidato non si attiene alle richieste della consegna	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:	1-3	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Il candidato comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici; l'analisi è esauriente ed approfondita	OTTIMO	19-20	
	Comprende il testo e coglie i nodi tematici e stilistici; l'analisi è puntuale	BUONO	17-18	
	Il candidato comprende il testo e produce un'analisi semplice ma corretta	SUFFICIENTE	12-16	
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva ma l'analisi è carente e lacunosa/parzialmente corretta	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato non ha compreso il senso complessivo del testo e l'analisi è errata	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Interpretazione corretta ed articolata del testo	Il testo è stato interpretato in maniera puntuale, ben articolata con motivazioni appropriate e/o originali	OTTIMO	10	
	Il testo è stato interpretato in maniera precisa e articolata, ed è motivato con ragioni valide	BUONO	9	
	Il testo è stato interpretato in maniera corretta anche se non troppo approfondita	SUFFICIENTE	6-8	
	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e/o approssimativa	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo è stato interpretato in maniera del tutto scorretta	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia A 40/100			/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____ Classe: __

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11

	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			/60

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (analisi ed interpretazione di un testo argomentativo) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI	
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua e comprende in maniera approfondita le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	OTTIMO	10	
	Individua e comprende in modo puntuale tesi e argomentazioni presenti nel testo	BUONO	9	
	Individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	SUFFICIENTE	6-8	
	Individua in maniera confusa e/o approssimativa o individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Non riesce a cogliere o coglie in maniera errata tesi e argomentazioni presenti nel testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'elaborato è coerente ed organico, l'argomentazione è rigorosa e gli apporti personali ricchi e originali	OTTIMO	19-20	
	L'elaborato è sviluppato in maniera razionale, coerente; la parte espositiva presenta apprezzabili apporti personali	BUONO	17-18	
	L'elaborato è sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	SUFFICIENTE	12-16	
	L'elaborato è sviluppato in modo confuso e/o non sempre lineare; i collegamenti non sono sempre appropriati	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	L'elaborato è incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e puntuali	OTTIMO	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti	BUONO	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici e/o sommari	SUFFICIENTE	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali o con imprecisioni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o del tutto assenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia B 40/100			/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20



PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____ Classe: ____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11

	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			/60

Indicatori specifici per la tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo è esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; presenta un titolo ed una parafrasi efficaci/ originali e funzionali	OTTIMO	10	
	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo e la parafrasi opportuni	BUONO	9	
	Il testo è accettabile/pertinente alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	SUFFICIENTE	6-8	
	Testo non del tutto/solo in parte pertinente alla traccia; titolo e parafrasi non/non del tutto adeguati	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo non è pertinente alla traccia/va fuori tema; titolo e parafrasi sono assenti e/o inadeguati	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è pienamente coerente ed organica, chiara/ordinata	OTTIMO	19-20	
	L'esposizione è chiara/ordinata e lineare	BUONO	17-18	
	L'esposizione è abbastanza ordinata; si sviluppa per collegamenti semplici	SUFFICIENTE	12-16	
	L'elaborazione è schematica e non sempre lineare	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è completo e documentato; ottimi i riferimenti culturali	OTTIMO	10	
	Il testo è completo e presenta riferimenti opportuni	BUONO	9	
	Il testo è essenziale e presenta riferimenti culturali sufficienti	SUFFICIENTE	6-8	
	Il testo è parziale e/o con imprecisioni ed i riferimenti culturali sono generici e/o superficiali e/o frammentari	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo è incompleto e i riferimenti culturali sono inadeguati e/o molto lacunosi e/o mancanti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia C 40/100			/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore	Livelli	Descrittori GRIGLIA DI VALUTAZIONE ECONOMIA AZIENDALE	Punti (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	2.50
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3.50 – 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	3.50 – 4.50
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	5 – 5.50
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	6
Capacità di argomentare, di	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1

collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Punteggio totale della prova				
NOME CANDIDATO:				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Griglia nazionale contenuta nell'allegato "A" all'O.M. n° 55 del 22.03.2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

